

ISOLE

UNIONE SARDA	15/08/2016	31	L'incendiario di Balascia nel mirino dei Forestali <i>Andrea Busia</i>	2
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	15/08/2016	13	Acqua vietata a Santa Barbara Torna potabile in due strade <i>Redazione</i>	3
GIORNALE DI SICILIA ENNA	15/08/2016	17	Ferragosto, il prefetto: Controlli sulle strade <i>Josè Trovato</i>	4
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	15/08/2016	14	Videoconferenza con il ministro Alfano In collegamento c'è la centrale operativa <i>Redazione</i>	5
NUOVA SARDEGNA	15/08/2016	13	Incendi, a fuoco 15 ettari in Goceano tra Bono e Anela <i>Redazione</i>	6
NUOVA SARDEGNA	15/08/2016	17	Due milioni e 600mila euro per la piana di Santa Maria <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	15/08/2016	1	- Previsioni Meteo, il Centro Eps: "torna l'alta pressione, bel tempo ma senza eccessi di caldo" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	15/08/2016	1	- Meteo Italia: ancora freddo ma con il sole ovunque tranne che in Sicilia, altri nubifragi oggi sull'isola - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	15/08/2016	1	- Esodo estivo: traffico in significativo aumento (+4%) ma scorrevole nel weekend di Ferragosto - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	10
lanuovasardegna.gelocal.it	15/08/2016	1	Riapre il chiosco "Regolo" distrutto da un attentato <i>Redazione</i>	11
lanuovasardegna.gelocal.it	15/08/2016	1	Rogo doloso sul Limbara paura tra Tempio e Oschiri <i>Redazione</i>	12
lanuovasardegna.gelocal.it	15/08/2016	1	I Riformatori: Che fine ha fatto il parcheggio dell'Auditorium? <i>Redazione</i>	13
lanuovasardegna.gelocal.it	15/08/2016	1	Balascia, trenta residenti portati in salvo <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.gelocal.it	15/08/2016	1	Sorso, fuoco all'auto del gestore di una discoteca <i>Redazione</i>	15
corrierediragusa.it	15/08/2016	1	POZZALLO - Lo strano caso dell'equipaggio del mercantile turco in avaria abbandonato a 7 miglia al largo del porto di Pozzallo. Mancano pezzi di ricambio <i>Redazione</i>	16
livesicilia.it	15/08/2016	1	Paura a Nizza Incendio al porto <i>Redazione</i>	17
palermo.repubblica.it	15/08/2016	1	Germania: incendio in centro rifugiati a Kassel, 10 feriti <i>Redazione</i>	18
ragusanews.com	15/08/2016	1	Cronaca Chiaramonte Gulfi - Chiaramonte, 400 ettari di bosco andati in fumo - RagusaNews <i>Redazione</i>	19
palermotoday.it	15/08/2016	1	Più controlli dal centro alle periferie: scatta il piano "Ferragosto sicuro" <i>Redazione</i>	20
palermotoday.it	15/08/2016	1	Bimbo fa pipì sull'auto dei vigili e la foto diventa virale, Consap: "Poco rispetto per le istituzioni" <i>Redazione</i>	21
catania.liveuniversity.it	15/08/2016	1	Meningite: aumenta il numero dei giovani vaccinati <i>Redazione</i>	22

Indagini a una svolta anche per il rogo di Berchideddu, Olbia

L'incendiario di Balascia nel mirino dei Forestali

[Andrea Busia]

Indagini a una svolta anche per il rogo di Berchideddu, Olbia L'incendiario di Balascia nel mirino dei Forestali Erano state inserite nell'elenco delle località colpite abitualmente dagli incendiaristi seriali, Balascia e Berchideddu, e gli investigatori dell'Ispettorato forestale di Tempio, attivando preventivamente le contromisure, hanno colto nel segno: per il rogo di sabato pomeriggio tra Oschiri e Tempio (200 ettari in fumo) e per quello del 1 agosto nella frazione di Olbia (150 ettari percorsi dal fuoco, anche nel territorio di Loiri Porto San Paolo) ci sono dei sospettati. I presunti responsabili degli incendi hanno un nome e, stando a indiscrezioni investigative, si tratterebbe di persone che sono già da tempo nella lista nera del Corpo Forestale. Hanno colpito di nuovo e lo hanno fatto con le stesse modalità e scegliendo quasi gli stessi luoghi segnati con la bandierina rossa dal Corpo Forestale. ATTO CRIMINALE A BALASCIA. L'ultimo incendio in ordine di tempo è quello di venerdì pomeriggio, partito dalla località di Sa Serra e arrivato quasi alla frazione oschirese di Baiasela, per la quale è stata disposta l'evacuazione. Lo stesso schema criminale rilevato dagli investigatori del Nipaf (Nucleo investigativo provinciale di polizia ambientale e forestale) di Tempio per una serie di episodi avvenuti nella stessa zona, nell'arco di qualche anno. Non emergono molti elementi dalle indagini in corso. E' confermato che si tratta di una persona del posto (monitorata da tempo) e la polizia giudiziaria avrebbe individuato anche il movente del gesto di venerdì. Per avere un'idea delle conseguenze dell'incendio sul Limbara, l'intervento di spegnimento (ieri mattina i Canadair sono tornati in zona per la bonifica) è costato oltre mezzo milione di euro. Sono stati impiegati quattro Canadair e cinque elicotteri del Corpo Forestale, tra i quali in Super Puma. A terra hanno operato gli equipaggi di 22 mezzi. Qualcuno potrebbe avere il conto a casa. BERCHIDEDDU. Anche per l'incendio del 1 agosto a Berchideddu, il Corpo Forestale ha imboccato una precisa pista investigativa. Ci sono delle persone sospettate e gli investigatori stanno esaminando gli elementi che porterebbero allo stesso movente di incendi appiccati nella stessa zona negli ultimi anni. Sono state sentite diverse persone e le indagini potrebbero avere un'accelerazione a breve. SAN TEODORO. Ieri pomeriggio, intanto, un rogo di probabile origine dolosa, si è sviluppato all'ingresso di San Teodoro, nelle vicinanze di una delle rotatorie che smistano il traffico. È andata a fuoco una discarica e un'auto è stata danneggiata dal calore. Per il resto, nessuna conseguenza per le persone e gli edifici. **ANDREA ITIISI: RIPRODUZIONE RISERVATA IL DISASTRO** Chi ha appiccato le fiamme a Balascia, ma anche nella frazione di Olbia, Berchideddu, voleva provocare un disastro ambientale. Nel mirino c'erano i boschi del Limbara e un'area di alto pregio tra Olbia e Loiri PALAJ -tit_org-incendiario di Balascia nel mirino dei Forestali

Acqua vietata a Santa Barbara Torna potabile in due strade

[Redazione]

CRISI IDRICA, il sindaco ha revocato in parte l'ordinanza di interdizione: sì all'utilizzo in via del Minatore e in via Gattì. Revocata parzialmente l'ordinanza del sindaco Giovanni Ruvolo con la quale vietava l'uso dell'acqua a fini potabili nel villaggio Santa Barbara, in via del Minatore ed in via Gattì. Adesso, dopo i primi accertamenti ed i prelievi eseguiti, l'acqua risulta parzialmente potabile. L'acqua, secondo le prime analisi, non era inquinata ma non era nemmeno utilizzabile per fini alimentari. La non potabilità dell'acqua distribuita al villaggio Santa Barbara e in alcune utenze del Consorzio Irsap era contenuta in una ordinanza del sindaco diramata venerdì dopo i risultati di laboratorio dell'azienda sanitaria, con punti di prelievo in via del Minatore e via Gattì (a Santa Barbara) e in tre tratti di condotta idrica dell'Irsap nella zona industriale. L'acqua presentava valori di torbidità leggermente superiori al limite consentito. Da qui l'ordinanza con la quale gli abitanti della popolosa borgata di ex minatori (oltre tremila abitanti) venivano invitati a non utilizzare l'acqua per scopi alimentari. Caltaqua da parte sua aveva immediatamente attivato il servizio di distribuzione idrica alternativo (cioè autobotti) ed aveva richiesto all'Asp di ripetere i campionamenti nei punti nei quali è stato riscontrato il valore di torbidità lievemente superiore al limite. Nella zona di Santa Barbara, dopo i prelievi fatti dall'Asp - nell'ambito di una più generale azione di campionamento e di monitoraggio che aveva dato risultati ovunque positivi sia all'ingresso che all'uscita dal serbatoio, oltre che in diversi tratti della rete - emergeva un lieve superamento del solo valore soglia del parametro relativo alla torbidità. Nella stessa giornata di venerdì il gestore ha anche provveduto ad effettuare, attraverso i propri laboratori, una nuova campionatura ed anche i valori della torbidità sono già risultati essere rientrati pienamente nella norma. La non potabilità dell'acqua erogata a Santa Barbara arriva a conclusione di una settimana caratterizzata da voci, sempre più insistenti, sulla presenza di materiale sabbioso al rione Santa Flavia, zona Santo Spirito e in alcune strade del centro storico. Caltaqua ha rassicurato sulla qualità dell'acqua erogata. La presenza di sabbia sarebbe stata la conseguenza di residui rimasti in condotta dopo che un mese fa una gigantesca frana a Cozzo Olivo aveva provocato il black-out dell'erogazione idrica per tre giorni. Adesso la nuova ordinanza del sindaco Giovanni Ruvolo, a parziale modifica della precedente, con cui si dichiara la potabilità dell'acqua in via del Minatore e in via Gattì, dove ne era stato vietato l'utilizzo. (SMI) -tit_org-

Ferragosto, il prefetto: Controlli sulle strade

[José Trovato]

VIABILITÀ. Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ha deciso di predisporre un piano per ridurre al massimo il rischio di incidenti. Coinvolte tutte le forze dell'ordine. Le vie del mare saranno presidiate da polizia, carabinieri, e vigili urbani. Ci sarà il n8 per le situazioni di emergenze José Trovato. E' già partito un Ponte di Ferragosto all'insegna dei controlli, tra il rischio di incendi e il traffico che si annuncia intenso. Il Ferragosto sicuro di Enna prevede oggi pattuglie di polizia e carabinieri e della Polizia stradale in giro per le più importanti arterie viarie e in autostrada, anche al fine di vigilare sulle partenze degli ennesi, che in tanti si muovono in cerca di località balneari; ma anche per l'arrivo in provincia di turisti, in particolare, a Piazza Armerina, Aidone e Enna. Per questo la Prefettura pochi giorni fa ha chiamato a raccolta le forze dell'ordine della provincia. La parola d'ordine, ha annunciato il prefetto Maria Rita Leonardi, è prevenzione. È stato questo il tema di una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, alla presenza dei rappresentanti provinciali delle forze dell'ordine, dei sindaci di Enna, Piazza Armerina e Aidone, dei rappresentanti dei Vigili del Fuoco, dell'Asp, del Servizio del 118 di Caltanissetta, del servizio di Protezione civile, della Polizia Stradale, dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste e dell'Azienda Foreste demaniali. Nel corso della riunione, è stato predisposto un piano coordinato di prevenzione per garantire, proprio per la giornata di oggi, il massimo livello di sicurezza e mobilità ai viaggiatori. Il tratto ennese dell'autostrada, va ricordato, è uno snodo essenziale per gli spostamenti di tutta la zona centro-orientale dell'Isola. "La prevenzione è un punto nodale per la sicurezza delle strade - ha detto il prefetto Leonardi - e deve puntare a garantire il contrasto dei comportamenti di guida più pericolosi, specialmente se connessi all'utilizzo di sostanze alcoliche o stupefacenti, la piena efficienza dei veicoli adibiti - spiega il prefetto Leonardi - al trasporto delle persone e il rispetto delle altre leggi poste a tutela dell'incolumità dei viaggiatori". Essenziale sarà il contributo delle polizie municipali, specie in prossimità delle mete turistiche; ma anche dell'Anas, dei Vigili del fuoco e della Protezione civile, per assicurare sinergicamente - nelle strade a maggiore rischio di incolonnamenti, per incidenti o incendi - una risposta a eventuali esigenze di assistenza ai viaggiatori e di pronto intervento. Tutti questi interventi, ha inoltre disposto il prefetto, non dovranno essere scollegati l'uno dall'altro, ma dovranno entrare in un'azione sinergica di tutti gli attori istituzionali - ha concluso il Prefetto - e delle forze che a vario titolo svolgono un ruolo essenziale in materia di sicurezza stradale". CJTR") È stato predisposto un piano per garantire la sicurezza sulle strade che portano al mare. Il prefetto ha preannunciato il pugno duro per i trasgressori del codice della strada. -tit_org-

I ' iniziativa.

Videoconferenza con il ministro Alfano In collegamento c'è la centrale operativa

[Redazione]

L'INIZIATIVA. Il colonnello Giuseppe De Raggi illustrerà le attività dei militari Videoconferenza con il ministro Alfano In collegamento c'è la centrale operativa Stamattina, alle ore 10.30, a Roma, è prevista la riunione del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal ministro dell'Interno, Angelino Alfano. Al Viminale saranno presenti i vertici nazionali di tutte le forze di polizia. Il ministero si collegherà in videoconferenza con le sale e le centrali operative di varie città del Paese delle varie forze dell'ordine. E, per i carabinieri è stato scelto proprio il comando provinciale di Palermo. Per la polizia toccherà alla questura di Messina, per la polizia penitenziaria alla carcere di Opera (Milano), per il corpo forestale alla sala operativa del nucleo antincendi boschivi e per la guardia di finanza toccherà al comando provinciale di Napoli. Saranno in collegamento anche le sale operative della protezione civile, nello specifico quelle del dipartimento di Roma, dei vigili del fuoco del comando di Venezia, della guardia costiera con la capitaneria di porto di Rimini e con la sala operativa internazionale (Scip). Al comando provinciale di Palermo sarà presente il colonnello Giuseppe De Raggi, che illustrerà al ministro dell'interno l'impegno dell'Arma nella giornata di Ferragosto. Sono 284 le pattuglie - dice il comandante provinciale - che da ieri notte si stanno succedendo sul territorio per garantire la sicurezza di cittadini e turisti, come concordato con la prefettura e le altre forze di polizia. I servizi di prevenzione sono stati potenziati anche con l'ausilio del Nas, per controllare la vendita di alcol a minorenni. La centrale operativa di Palermo coordina tutte le pattuglie dei carabinieri. Gli operatori della si alternano in turni a copertura delle 24 ore che li vedono impegnati sia agli apparati radio, attraverso la cui comunicazione vengono indirizzati nel modo più efficace gli interventi, sia alle postazioni del 112 che costituiscono il primo anello di congiunzione tra il cittadino e l'Arma. Ogni giorno giungono al numero di emergenza dei carabinieri circa 800 chiamate, per un totale di 300 mila contatti telefonici all'anno. SA. FI. -tit_org- Videoconferenza con il ministro Alfano In collegamento c'è la centrale operativa

Incendi, a fuoco 15 ettari in Goceano tra Bono e Anela

[Redazione]

Incendi, a fuoco 15 ettari Goceano tra Bono e Anela Diversi interventi dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, ieri, per fronteggiare il fuoco in differenti zone del territorio provinciale. L'operazione più seria e impegnativa ha riguardato la zona tra Bono e Anela, in Goceano, dove le squadre sono state aiutate anche dagli elicotteri per evitare che la situazione potesse aggravarsi. L'incendio è stato circoscritto e non ci sono state altre difficoltà, anche se in alcuni momenti l'attenzione è stata davvero alta per via del vento che ha fatto ripartire le fiamme. Le squadre hanno lavorato sodo per alcune ore e nel pomeriggio sono scattate le operazioni di bonifica che hanno riguardato una quindicina di ettari interessati dalle fiamme. Sul posto oltre ai vigili del fuoco, le squadre del Corpo forestale e le altre impegnate nel servizio antincendio. In allerta anche carabinieri e polizia per la parte relativa alla sicurezza sulle strade sfiorate dal fuoco e per la viabilità che in alcuni punti è stata condizionata dalla presenza di fumo. Altri interventi nel corso della giornata ma tutti di minore entità con le fiamme che sono state spente - grazie anche al tempestivo intervento della squadra antincendio - prima che potessero estendersi ad altre zone limitrofe. Da segnalare, purtroppo, ancora troppi terreni incolti dove l'ordinanza antincendio non viene rispettata. -tit_org-

Due milioni e 600mila euro per la piana di Santa Maria

[Redazione]

OROSEI Due milioni e 600mila euro per la piana di Santa Maria Due milioni e 600mila euro in arrivo al Consorzio di bonifica della Sardegna centrale per mettere in sicurezza la piana di Santa Maria, a Orosei, che dal 2004 si allaga puntualmente, con gravi perdite per le imprese agricole e turistiche, dopo appena un'ora di pioggia. Gli agricoltori e gli imprenditori turistici che si trovano nei circa 300 ettari a nord di Orosei vivono un incubo da ormai 12 anni, da quando cioè per motivi ancora da accertare, dopo l'alluvione del 2004, il canale che attraversa la piana trabocca ad ogni goccia d'acqua inondandola. Sta condizionando la vita e l'attività delle imprese - spiega Francesco Frau, agricoltore e consigliere del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale -. Lì si trovano frutteti, vivai, orti, ma anche alberghi e vivono tutti nell'incubo. In questi anni hanno subito ingenti danni e nella piana è completamente cambiato il tipo di coltura: dove possibile si sono adeguati coltivando semplicemente erbai oppure li stanno lasciando incolti. -tit_org-

- Previsioni Meteo, il Centro Epson: "torna l'alta pressione, bel tempo ma senza eccessi di caldo" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, il Centro Epson: torna l'alta pressione, bel tempo ma senza eccessi di caldo

Previsioni Meteo, il bollettino del Centro Epson per le prossime ore e i prossimi giorni: bel tempo ma senza eccessi di calore

Di Peppe Caridi -14 agosto 2016 - 10:26 [alta-pressione-1-640x522]

Una vasta area di alta pressione determina in questi giorni sull'Italia tempo soleggiato- spiegano i meteorologi del Centro Epson Meteo- con temperature che tendono a salire gradualmente, riportandosi su valori vicini alle medie del periodo, e risultando quindi tipicamente estive. Nel corso della prossima settimana il campo anticiclonico dovrebbe indebolirsi un poco, con la possibilità, principalmente al Nord, del ritorno da martedì di una maggiore variabilità.

PREVISIONI PER OGGI (DOMENICA) Quella di oggi sarà una giornata all'insegna del sole su tutte le regioni. Il cielo sarà prevalentemente sereno; qualche annuvolamento significativo solo nelle zone interne della Sicilia e, localmente, in corrispondenza dei rilievi alpini, ma con rischio molto basso di eventuali isolati piovoschi. Temperature massime in lieve generale aumento, ancora leggermente sotto la norma nelle regioni del medio e basso Adriatico. Venti in attenuazione definitiva anche al Sud. Mari: mosso lo Ionio, calmi o poco mossi tutti gli altri bacini. La nostra previsione per oggi ha un Indice di Affidabilità decisamente alto in tutta Italia (da pari a 95 al Nord e al Sud, 99 al Centro).

PREVISIONI PER DOMANI (LUNEDÌ) Anche la giornata di Ferragosto si caratterizzerà per la prevalenza del sole. Al Nord sarà possibile osservare qualche velatura passeggera in più e, nel settore alpino-prealpino, aumenterà lo sviluppo dei cumuli pomeridiani con rischio di locali rovesci o brevitemporali tra pomeriggio e sera. Temperature massime in lieve ulteriore aumento: valori nella norma, con punte di 31-32 gradi al Nord e in Sardegna, fino a 32-34 gradi nelle regioni tirreniche. Venti deboli, salvo qualche rinforzo da nord su Canale Otranto e mar Ionio.

LA TENDENZA PER I GIORNI SUCCESSIVI Nei giorni successivi a Ferragosto l'alta pressione tenderà leggermente a indebolirsi. Martedì ancora prevalenza di tempo buono, anche se con un certo aumento dell'instabilità sulle regioni settentrionali. Nel pomeriggio locali rovesci o temporali in sviluppo nel settore alpino, con il rischio di qualche sconfinamento tra il tardo pomeriggio e la serata verso le zone pedemontane del Veneto e in Friuli Venezia Giulia. Nella seconda parte della giornata assisteremo al passaggio di modeste velature anche in Sardegna e nelle regioni peninsulari. Temperature stazionarie al Centro Nord, in lieve aumento al Sud. Mercoledì le aree interessate da locali episodi di instabilità saranno ancora le zone montuose del Nord e estremo Nordest. Giovedì tendenza a una nuvolosità più diffusa al Nord, con il rischio di qualche isolato rovescio lontano dai monti, questa volta al Nordovest, e con coinvolgimento anche dell'Appennino settentrionale. Al Centro Sud e sulle Isole le giornate risulteranno nel complesso soleggiate.

- Meteo Italia: ancora freddo ma con il sole ovunque tranne che in Sicilia, altri nubifragi oggi sull'isola - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Meteo Italia: ancora freddo ma con il sole ovunque tranne che in Sicilia, altri nubifragi oggi sull'isola. Meteo Italia, la situazione: bel tempo ovunque ma con temperature estremamente piacevoli, ovunque inferiori rispetto alle medie del periodo. Oggi ancora forti piogge in Sicilia tra pomeriggio e sera. Di Peppe Caridi -14 agosto 2016 - 11:27 [Meteo-Italia-640x392] Meteo Italia. È stata un'altra notte molto fredda sull'Italia, soprattutto nelle zone interne del Centro e del Sud dove le temperature hanno raggiunto valori tipicamente autunnali: appena +6a Satriano di Lucania, +7a Padula, Amatrice e Calvello, +8a Palazzo del Pero, +9a Aquila, Potenza, Monterchi, Buonabitacolo e Sulmona, +10a Putignano, Pergola di Marsico Nuovo e Avezzano, +11a Foligno e Borgo San Lorenzo, +12a Cosenza, Orvieto, Benevento, Ascoli Piceno, Alfonsine, Arezzo, Pieve Santo Stefano, Montespertole e San Severino Lucano, +13a Campobasso, Gualdo Tadino e Avellino, +14a Modena, Pescara, Ravenna, Frosinone, Isernia, Ferrara, Grosseto, Enna, Olbia, Faenza, Carpi, Sora, Rieti, Gioia del Colle, Martina Franca, Sondrio, Belluno e Castrovillari, +15a Matera, Varese, Terni e Montescaglioso, +16a Lecce, Viterbo, Alghero, Lamezia Terme, Ragusa e Caltanissetta. Il maltempo continua ad interessare la Sicilia con molte nubi, piogge sparse e temperature decisamente basse. Oggi pomeriggio avremo altri nubifragi, per il terzo giorno consecutivo, nelle zone interne dell'isola e stavolta non solo in quelle orientali, ma anche nel settore centro/occidentale siculo, come possiamo osservare dalle mappe del CNR-ISAC (modello Moloch) a corredo dell'articolo. Ieri alcuni nubifragi tra Enna e Caltanissetta hanno scaricato al suolo oltre 40mm di pioggia. Nel cuore della Sicilia il clima è già autunnale. Sole pieno, invece, nel resto d'Italia e temperature in aumento, soprattutto nel pomeriggio quando molte località del Centro/Nord torneranno sui +32/+33 C. Eloquentissima immagine satellitare: neanche una nube su tutto il territorio peninsulare, spiccata nuvolosità invece su tutta la Sicilia dove nel pomeriggio si formeranno nuovi fenomeni temporaleschi. Di seguito i link utili per monitorare la situazione in tempo reale nelle pagine di MeteoWeb: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Esodo estivo: traffico in significativo aumento (+4%) ma scorrevole nel weekend di Ferragosto - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Esodo estivo: traffico in significativo aumento (+4%) ma scorrevole nel weekend di Ferragosto. Traffico in aumento rispetto allo scorso anno nel weekend da bollino rosso che precede il Ferragosto. Di Filomena Fotia - 14 agosto 2016 - 18:25 [traffico-pontina-640x340]. Traffico in significativo aumento rispetto allo scorso anno sulla rete stradale e autostradale di 25 mila chilometri gestita da Anas nel weekend da bollino rosso che precede il Ferragosto. Il dato rilevato dai sensori posti lungo tutta la rete è del +4% circa rispetto allo stesso periodo del 2015. Un aumento su cui ha influito anche il lunedì festivo di Ferragosto. La circolazione, caratterizzata prevalentemente da spostamenti di breve percorrenza soprattutto lungo le dorsali adriatiche, joniche e tirreniche, è stata intensa ma scorrevole a partire dalle prime ore della mattinata di venerdì 12 agosto fino al pomeriggio di oggi, domenica 14 agosto. I flussi di traffico più significativi si confermano lungo la statale 36 del Lago di Como e dello Spluga in Lombardia, itinerario E45 verso Forlì-Cesena, la strada statale 309 Romea in Veneto ed Emilia Romagna, la statale 20 del Colle di Tenda, la strada statale 51 di Alemagna, la strada statale 16 Adriatica, le intere dorsali Jonica, Tirrena Inferiore e Tirrena Superiore, Aurelia in Toscana e nel Lazio, Appia nel Lazio ed in Campania, le autostrade A90 e A91 del Grande Raccordo Anulare e Roma-Fiumicino, la strada statale 585 Fondo valle del Noce, Autostrada Salerno Reggio Calabria A3, la statale 113 Settentrionale Sicula, autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo e la Tangenziale di Catania in Sicilia. Intensificati i flussi veicolari si sono registrati anche ai valichi di confine in direzione di Francia, Slovenia e Croazia. L'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, interamente aperta al traffico, a tre e due corsie per senso di marcia, ha registrato un consistente aumento dei transiti già dalle prime ore di venerdì mattina con un picco massimo di 71 mila veicoli in ingresso a Salerno rilevato sabato 13 agosto. Si ricorda, inoltre, che i mezzi pesanti non potranno circolare fino alle 22 di stasera e resteranno fermi anche domani, lunedì 15 agosto, dalle 8 alle 22, per agevolare gli spostamenti della giornata contrassegnata da bollino giallo. Gli automobilisti potranno ricercare tutte le informazioni sulla viabilità consultando il sito strade.anas.it e i nuovi canali social corporate (Facebook.com/stradeanas e due account Twitter @stradeanas e @VAIstradeanas) dedicati all'esodo. Le informazioni sul traffico sono inoltre disponibili: sul servizio VAI (Viabilità Anas Integrata) all'indirizzo <http://vai.stradeanas.it> e sulla APP VAI Anas Plus, scaricabile gratuitamente in App store e in Play store; sul canale istituzionale CCISS Viaggiare Informati del ministero delle Infrastrutture al quale Anas partecipa attivamente con risorse dedicate edati sul traffico; chiamando il numero unico 800.841.148 del Servizio Clienti. Guida e Basta Anas invita gli automobilisti alla prudenza ed alla massima attenzione mentre si è alla guida. Per info sulla campagna di sicurezza stradale Quando guidi #GUIDAEBASTA www.guidaebasta.it.

Riapre il chiosco "Regolo" distrutto da un attentato

[Redazione]

Un incendio doloso nella spiaggia di Marinella lo aveva ridotto in cenere Il proprietario Merone: Sono soddisfatto anche per i miei undici dipendenti Tags attentati chioschi 14 agosto 2016 OLBIA. Più forte degli attentatori. Il Regolo, il chiosco della spiaggia di Marinella, di proprietà di Nuccio Merone, ha riaperto. Completamente distrutto da un rogo doloso 11 marzo, ai primi di giugno, interamente rifatto, ha spalancato le porte ai clienti, e in questi giorni sta vivendo la stagione in pieno, con 11 dipendenti. Che cosa posso dire? Che sono soddisfatto del lavoro che abbiamo fatto - dice Merone -. Questo è il mio lavoro: ho fatto tutto io, perché non avevo e non ho soci. Ho messo le mie risorse e, con sacrificio, sono riuscito a riaprirlo. E sono soddisfatto anche per i miei dipendenti: ne ho undici, non so se siano pochi o molti, ma so che loro così hanno un lavoro. Nella notte dell'11 marzo, non sembrava possibile che il Regolo potesse riaprire. Quella notte le fiamme - innescate da qualcuno non si sa per quale ragione, ci stanno lavorando i carabinieri di Porto Rotondo e Olbia - fecero crollare tutta la struttura. Uno dei tanti, troppi attentati che hanno scosso le notti di Olbia. In alcuni casi le vittime hanno mollato; in altri, come il caso di Merone, no. Avevo preso un impegno con me stesso - spiega lui -: dovevo riuscirci. Non sono migliore di altri, ma per me quel chiosco è tutto e non potevo fare diversamente. All'inizio le cose non sono andate benissimo: troppa burocrazia, servivano autorizzazioni per tutto, i tempi si stavano allungando. Sì, ma per fortuna poi le cose si sono messe bene - dice Nuccio Merone -. Quando

Rogo doloso sul Limbara paura tra Tempio e Oschiri

[Redazione]

Bruciati oltre 200 ettari: trovate le tracce degli incendiari. In azione 3 Canadair di Giampiero CoccoTags incendi14 agosto 2016[image]INVIATO A OSCHIRI. Chi ha gettato il cerino sulle riarse alture di Balascia, il versante oschirese alle falde del Monte Limbara, sapeva il fatto suo. Conosceva l'effetto che il vento di ponente, che soffiava costantemente sull'altipiano da oltre tre giorni, avrebbe avuto sul piccolo rogo iniziale che, dilagando, avrebbe devastato la montagna, cosciente ma incurante del fatto che una trentina di persone, evacuate dalle loro case o stazzi, potessero restare soffocate dal fumo o morire bruciate dalle fiamme. Questa la sintesi di una giornata infernale che si è vissuta in alta Gallura da mezzogiorno di ieri, quando le prime lingue di fuoco sono divampate in una tanca dove il fieno era stato falciato e avvolto in rotoballe, lasciate ad essiccare sul posto. Un incendio che si è esteso su tre fronti incenerendo in oltre sette ore di attività contrastata con tutte le forze disponibili della protezione civile e dell'apparato antincendio regionale, duecento ettari di terreno adibito a pascolo e ricco di macchia mediterranea, sfiorando una delle pinete che, sul versante a est, confina con il Monte Limbara. La prefettura di Sassari, alle quattro del pomeriggio di ieri, quando le fiamme stavano pericolosamente avvicinandosi alla piccola frazione di Oschiri, Balascia, che dà il nome all'intero altipiano, ha ordinato l'evacuazione degli abitanti, una trentina di persone in tutto, molte delle quali anziane e malferme sulle gambe. Un esodo forzato che ha impegnato i carabinieri di Tempio e Oschiri, vigili urbani, polizia e volontari che hanno attraversato, con una colonna di auto, le lande incenerite dal fuoco, per portare al sicuro, nella pineta del passo di Limbara, sulla statale Tempio-Oschiri (l'antica arteria è rimasta chiusa al traffico per diverse ore) contadini e pensionati che non volevano abbandonare le loro case. Sul fronte dell'incendio hanno operato, sino al tramonto inoltrato, i tre Canadair di base a Olbia, quattro elicotteri delle basi forestali di Tempio, Anela, Sassari e Nuoro, oltre all'elicottero Puma distanziato nell'aeroporto di Fenosu che può trasportare un cestello con 4500 litri di acqua per volta. Sul posto sono arrivati tutti gli uomini dell'ispettorato forestale di Tempio, anche quelli a riposo e richiamati in servizio, decine di squadre di vigili del fuoco di Tempio, Sassari, Olbia e Ozieri, e poi gli uomini dell'antincendio dell'Ente foreste, i volontari dei comuni di Oschiri e Tempio, la protezione civile dell'Alta Gallura. Un rogo che ha distrutto aziende agricole, incenerito le tettoie dove erano state accatastate le riserve invernali di fieno per il bestiame e danneggiato più di una abitazione. I danni, sotto il profilo ambientale e materiale, sono ingentissimi, e saranno quantificati tra oggi e domani, quando le operazioni di bonifica, che riprenderanno questa mattina alle sei con l'impiego di due Canadair e degli uomini dell'antincendio, coordinati dal capo dell'ispettorato forestale di Tempio Giancarlo Muntoni, saranno definitivamente concluse. Sull'origine dolosa dell'incendio che ha interessato l'intero altipiano di Balascia e le gole che scendono verso il lago del Coghinas, non ci sono dubbi. Gli investigatori del corpo forestale hanno trovato le tracce lasciate dagli incendiari,

I Riformatori: Che fine ha fatto il parcheggio dell'Auditorium?

[Redazione]

Solinas e Saba: Da quattro anni il multipiano attende di essere aperto ma mancano gli ingressi. Il Comune non ha le idee chiare su cosa fare. E allora avvii le procedure di esproprio in via Piave di Paoletta Farina. Tags auditorium parcheggi riformatori 14 agosto 2016 [image] SASSARI. Che fine ha fatto il parcheggio dell'Auditorium comunale? Se lo chiedono non solo i sassaresi frequentatori del nuovo teatro, sempre alla caccia disperata di un posteggio prima degli spettacoli, ma anche i Riformatori Sardi. In una nota, i coordinatori territoriali, Michele Solinas, e cittadino Michele Saba, contestano all'amministrazione Sanna i ritardi nell'apertura al pubblico di un servizio sempre più indispensabile per evitare il congestionamento del quartiere di Cappuccini in occasione delle manifestazioni teatrali. E dicono: La giunta ha idea su cosa fare per risolvere il problema degli ingressi al silos? Sembra proprio di no. Per quanto ci riguarda siamo convinti che ora ci siano gli strumenti legislativi per ottenere esproprio del terreno, di proprietà privata, per realizzare un ingresso da via Piave al parcheggio multipiano. Si facciano delle scelte. Un esproprio contro il quale i condomini del palazzo avevano fatto a suo tempo ricorso vincendolo. Annunci e ritardi. Lunga è stata la realizzazione dell'Auditorium, inaugurato dopo oltre vent'anni di lavori, tanto denaro speso e un incendio che lo aveva devastato. E altrettanto lunga si sta presentando la questione del silos, quattro piani per 430 posti auto che oltre che a servizio del teatro sarebbero a disposizione anche del quartiere, sempre più intasato dalle auto dopo la creazione della Ztl al centro storico. Eppure allora assessore ai Lavori Pubblici Salvatore Demontis aveva assicurato che l'opera sarebbe stata consegnata alla fine del secondo mandato del sindaco Gianfranco Ganau. Dicono i Riformatori: e anno scorso, ad aprile, attuale assessore Ottavio Sanna aveva dichiarato che a settembre l'impresa a cui erano stati affidati i lavori avrebbe ultimato la costruzione. Invece siamo nel 2016 e ancora il parcheggio resta chiuso da un cancello. Gli ingressi. La struttura al momento può contare solo sull'ingresso di viale Mameli, che funge anche da uscita. Resta molto poco chiaro cosa s'intenda fare o cosa si voglia fare per creare un'entrata e una uscita della struttura, visto che i residenti di via Piave hanno, in tempi non sospetti, vinto un ormai famoso ricorso al Tar per impedire che la loro area privata venisse utilizzata in tal senso, affermano Michele Solinas e Michele Saba. Gli inquilini, non atorto, erano spaventati dall'idea di quel fiume di auto sotto le loro finestre. Per realizzare l'ingresso da via Piave, però, gli ostacoli non mancano: prima di tutto ci sarebbe bisogno di abbattere un grande blocco di tufo per allargare l'accesso. L'esproprio. La soluzione, però, per i Riformatori ci sarebbe. Il condominio di via Piave aveva vinto nel 2001 il ricorso al Tar perché all'epoca dei fatti non era previsto l'avvio del procedimento di esproprio in questa situazione. Quindi i condomini hanno spuntato per una questione pregiudiziale. Ma le leggi sono cambiate e ora la procedura di esproprio si potrebbe tranquillamente fare. E allora per quale motivo il Comune non ha mai fatto l'avvio del procedimento? I costi. Vorremmo proprio che gli amministratori comunali facciano sapere ai cittadini quale sarà il destino di un'opera la cui realizzazione è ormai incorso da troppo tempo e che sarebbe senz'altro molto utile per migliorare la viabilità, affermano i due dirigenti dei Riformatori Sardi. Inoltre non è secondario il fatto che per realizzare la struttura

Balascia, trenta residenti portati in salvo

[Redazione]

I danni più gravi nelle campagne della frazione: animali dispersi e depositi di fieno andati in fumo. 14 agosto 2016. BALASCIA. Zia Mariuccia Cossu, 93 anni ben portati, non ha smesso un attimo, ieri pomeriggio, di ringraziare uno per uno gli angeli che mi hanno salvato la vita. L'anziana donna, che vive dalla nascita nella piccola frazione di Oschiri, circondata da figli e nipoti, inveisce contro i criminali dal cerino facile che hanno incenerito la sua montagna. Le sorelle Panu, anziane e malferme sulle gambe ma sempre attive, piangono per la perdita dei depositi di fieno necessari a sfamare il bestiame durante la stagione invernale, quando a Balascia le temperature non salgono mai oltre lo zero, gelando il terreno. Molti degli allevatori della piccola frazione di Oschiri hanno inutilmente tentato di aggirare il blocco formato da polizia e carabinieri pur di raggiungere il proprio bestiame, disperso nella montagna in cerca di scampo dalle fiamme. Gli abitanti di Balascia hanno fatto rientro a casa che era quasi notte, poco dopo le nove di ieri sera, quando la zona attraversata dalle fiamme era stata messa in sicurezza dagli uomini dell'antincendio e dichiarata nuovamente agibile dalla Prefettura di Sassari. Ora non resta che quantificare i danni provocati dall'incendio più grosso e devastante verificatosi in Gallura in questa stagione estiva.

Sorso, fuoco all'auto del gestore di una discoteca

[Redazione]

Attentato incendiario nella notte tra giovedì 11 e venerdì 12 in viale Porto Torres: incendiata auto di proprietà del titolare del locale notturno FashionTags incendi attentati 14 agosto 2016 [image] SORSO. Attentato incendiario nella notte tra giovedì 11 e venerdì 12 in viale Porto Torres, a Sorso: auto di proprietà del gestore del locale notturno Fashion è stata data alle fiamme. incendio è stato appiccato intorno all'una di notte a uno degli pneumatici nella parte anteriore dell'auto, che ha riportato danni ingenti ma non è stata avvolta dalle fiamme grazie all'intervento dello stesso proprietario, corso in strada a spegnere il rogo dopo esser stato richiamato dal fumo sprigionato dal principio di incendio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Sassari e i carabinieri della Compagnia di Porto Torres, che indagano sull'accaduto. I militari, guidati dal capitano Romolo Mastrolia, stanno raccogliendo gli elementi utili per risalire

POZZALLO - Lo strano caso dell'equipaggio del mercantile turco in avaria abbandonato a 7 miglia al largo del porto di Pozzallo. Mancano pezzi di ricambio "

[Redazione]

POZZALLO - 14/08/2016 Cronache - I turchi hanno comunque già lasciato la cittadina marinara iblea alla volta di Palermo. Lo strano caso dell'equipaggio del mercantile turco in avaria abbandonato a 7 miglia al largo del porto di Pozzallo. Mancano pezzi di ricambio. La vicenda è stata sollevata dalla Fit Cisl Ragusa Siracusa. Redazione Foto Corrierediragusa.it. Sono arrivati sabato scorso dalla nave Oruc Reis i 10 marittimi (quattro turchi, sei indiani) che hanno abbandonato il mercantile a sette miglia al largo del porto di Pozzallo, approdando nello scalo siciliano sulla lancia di emergenza. La nave era ferma al largo di Pozzallo da tre settimane, in attesa di pezzi di ricambio che tutt'ora tardano ad arrivare. Dopo una serie di dissidi a bordo, dovute alle sempre più carenti condizioni igieniche e alla mancanza di cibo, una parte dei marittimi ha deciso di abbandonare la nave, sulla quale sono rimasti il comandante di nazionalità turca, il primo ufficiale e altri cinque marittimi di origine georgiana. Dal racconto dei marittimi sbarcati, la parte dell'equipaggio rimasta sulla nave li avrebbe minacciati, addirittura forse con dei coltelli, tanto che i 10 sbarcati, tra cui anche il primo di macchina, avrebbero preferito dormire tutti nella stessa cabina per preservare la loro incolumità. Dal bordo il comandante, contattato ieri da Katia Geissberger, assistente coordinatore della Federazione internazionale dei lavoratori del trasporto (Itf) ha spiegato invece che la nave era stata fornita recentemente di 44 tonnellate di acqua e viveri, dopo l'intervento dell'agenzia marittima Sr Shipping di Pozzallo. La vicenda è stata sollevata dalla Fit Cisl Ragusa Siracusa in una nota in cui tra l'altro si specifica che "Allo stato attuale restano i dubbi sulla situazione vissuta a bordo della Oruc Reis in questi giorni, i cui marittimi peraltro non risultano aver ricevuto busta paga da maggio (nemmeno gli indiani, imbarcati a giugno, erano ancora stati pagati). Dopo la notte il sospetto, sorto tra gli abitanti di Pozzallo, che i marittimi potessero essere dei migranti approdati direttamente in porto. A questo punto l'Itf, la Cisl, con Nino Giannone della Fit, Carabinieri, Corpo Piloti, i volontari della Protezione civile, Comune di Pozzallo e la stessa agenzia marittima, si sono attivati per risolvere per come possibile l'emergenza. A seguito dell'ottenimento dei visti prosegue la nota - i turchi hanno lasciato già nel pomeriggio di sabato Pozzallo per raggiungere Palermo e da lì il loro Paese di origine, mentre per gli indiani è stata temporaneamente allestita una struttura accoglienza presso il palazzetto dello sport del paese. Itf - chiude il comunicato - ha chiesto alla Capitaneria di porto locale per comprendere se possa essere attivata sulla nave una procedura per infrazione della Convenzione Mlc 2006 (in base agli stipendi non pagati) ma per il momento non è stata data risposta". D'altro canto, è lo stesso comandante della Oruc Reis, sollecitato da Geissberger, ad aver ammesso che in caso di calamità, per esempio un incendio, con sole sette persone a bordo la nave rischia di essere irrecuperabile, e proprio per questo anche il rimanente equipaggio ha predisposto una lancia per l'abbandono dell'unità. La Oruc Reis, rinfusiera da 32 mila tonnellate di portata lorda costruita nel 1999, appartiene alla compagnia di navigazione Vera Shipping di Istanbul. Viaggia con un carico di prodotti ceramici destinati al porto di Nemrut, in Turchia. Si tratta di un caso veramente singolare - commenta Francesco Di Fiore, Inspectorate Coordinator Italy dell'Itf - mai avevamo assistito a un caso di questo genere, con l'abbandono di una nave da parte dei marittimi a bordo di una lancia. [INS::INS]

Paura a Nizza Incendio al porto

[Redazione]

Momenti di panico nel porto di Nizza, in Francia: un incendio è scoppiato nella sala macchine della nave Moby Lines in servizio dalla città a Bastia, in Corsica. Un incidente che ha causato il ferimento lieve di un marinaio, colpito dalla vampata di calore, fa sapere la stessa compagnia di navigazione tranquillizzando sul fatto che tutti i passeggeri sono stati sbarcati normalmente e le fiamme sono state domate dallo stesso equipaggio. Ma nei primi momenti, quando il fumo nero e denso è stato visto uscire dal fumaiolo del traghetto, si è temuto che si potesse trattare di terrorismo.

Germania: incendio in centro rifugiati a Kassel, 10 feriti*[Redazione]*

Berlino, 14 ago. - Dieci persone sono rimaste ferite, in gran parte intossicate, a causa di un incendio scoppiato in un centro di accoglienza a Kassel, nel nord della Germania. Le fiamme hanno investito una ventina di alloggi allestiti nel vecchio aeroporto Kassel-Calden. La polizia tende ad escludere che all'origine del rogo ci sia un attacco xenofobo..

Cronaca Chiaramonte Gulfi - Chiaramonte, 400 ettari di bosco andati in fumo - RagusaNews*[Redazione]*

Chiaramonte Gulfi. Sono 400 gli ettari di bosco andati in fumo a causa degli incendi che si sono sviluppati nei giorni scorsi. Si tratta, secondo le stime, del più vasto incendio nel demanio forestale in provincia di Ragusa tra Chiaramonte (Cava acqua, cava diavoli, boneco e cava porcara) e Monterosso Almo (zona Piccitto, Feudo Modica). Ancora in libertà i responsabili di questo scempio. Irene Savasta

Più controlli dal centro alle periferie: scatta il piano "Ferragosto sicuro"

[Redazione]

La polizia in occasione della festività ha potenziato i controlli nelle località balneari, strade e autostrade, porti e aeroporti. Aumentata anche la vigilanza sul versante dell'antiterrorismo con pattuglie appositamente addestrate [citynews-p] Redazione 14 agosto 2016 09:35 Condivisione il più letti di oggi 1 Neonata ingerisce hashish, ricoverata in gravi condizioni all'Ospedale dei bambini 2 Incidente in via dei Cantieri, moto si scontra con un'auto e prende fuoco: 2 ragazzi in prognosi riservata 3 Terremoto al largo di Palermo, registrato sisma di magnitudo 2.7 4 Via Galletti, rapina in banca: dipendenti fanno arrestare due giovani [avw][avw] Approfondimenti

Potenziati i controlli anti terrorismo, lunghe code agli imbarchi del porto 13 agosto 2016 Il lungo ponte di Ferragosto: autostrade da bollino rosso 12 agosto 2016 E' scattato il piano "Ferragosto sicuro" della polizia, che in occasione della festività ha potenziato i controlli nelle località balneari, su strade e autostrade, porti e aeroporti. Sul fronte della sicurezza stradale, saranno numerose le pattuglie impegnate sulle principali arterie interessate dall'esodo ferragostano. Oltre che alla velocità, rilevata con i più moderni mezzi tecnici, le pattuglie di polizia presteranno particolare cura alla verifica della soglia di alcool o all'abuso di sostanze stupefacenti per prevenire drammatici incidenti. Rafforzati i servizi di vigilanza anche all'interno delle aree di servizio, con l'impiego di personale in abiti civili per la prevenzione e repressione dei reati, con particolare riguardo a furti, scippi e rapine. La sicurezza verrà garantita anche dal mare e dal cielo con le pilotine e gli acquascooter della polizia, pronte a raccogliere gli SOS lanciati dalle imbarcazioni o dai bagnanti in difficoltà e con l'occhio vigile degli elicotteristi capaci di ricordare gli interventi in casi di emergenza. Particolare cura sarà rivolta ai controlli sulla regolarità della navigazione da parte dei diportisti e al tradizionale fenomeno dell'accensione di falò inspiaggia la notte di Ferragosto. I giardini e le zone verdi saranno presidiate dal reparto a cavallo. Sotto l'ente di ingrandimento anche i luoghi della movida, le discoteche e i pub, i luoghi d'incontro, dove si riuniscono giovani palermitani e turisti. "Lo scopo del piano 'Ferragosto sicuro' - spiegano dalla questura - è quello di ridurre al minimo i rischi legati a un intenso afflusso di turisti e quelli conseguenti allo svuotamento della città da parte dei palermitani che decidono di allontanarsi per le tanto attese vacanze". Massima attenzione, dunque, a furti in appartamento e alle truffe ai danni degli anziani. Innalzata anche la soglia di attenzione su tutto il territorio provinciale per la prevenzione di attacchi terroristici: in azione unità operative addestrate in maniera specifica all'intervento per il contrasto di ipotetici eventi terroristici.

Bimbo fa pipì sull'auto dei vigili e la foto diventa virale, Consap: "Poco rispetto per le istituzioni"

[Redazione]

E' accaduto a pochi passi dallo stadio Renzo Barbera prima della partita di Coppa Italia Palermo-Bari. Il segretario del sindacato di polizia, Gelarda: "L'episodio non è grave in sé, ma educiamo i piccoli a rispettare lo Stato" [citynews-p] Redazione 14 agosto 2016 15:54 Condivisioni più letti di oggi 1 Incidente in via dei Cantieri, moto si scontra con un'auto e prende fuoco: 2 ragazzi in prognosi riservata 2 Neonata ingerisce hashish, ricoverata in gravi condizioni all'Ospedale dei bambini 3 Terremoto al largo di Palermo, registrato sisma di magnitudo 2.7 4 Incidente sulla Palermo-Mazara: auto finisce nella corsia opposta, 3 feriti [avw][avw] Approfondimenti Palermo-Bari 1-0, Chochev all'ultimo respiro: rosa avanti in Coppa 12 agosto 2016 Un bisogno impellente, niente bagni a disposizione e a un bimbo non resta che "arrangiarsi" e fare pipì in strada. Vicino, decisamente troppo, a un'auto della polizia municipale. E' accaduto venerdì sera a pochi passi dallo stadio Renzo Barbera prima della partita di Coppa Italia Palermo-Bari. Qualcuno ha immortalato il momento in una foto che è ben presto diventata virale sul web. "Quando scappa la pipì a un bambino non ci sono santi che tengono e per il genitore trovare una soluzione diventa quasi questione di vita o di morte", smorza i toni e ironizza Igor Gelarda, segretario del sindacato di polizia Consap. "Tuttavia - aggiunge Gelarda - non credo che sia stata una scelta del piccolo fare la pipì sulla ruota dell'auto della polizia municipale, piuttosto che sulle aiuole immediatamente dietro di lui. Sembrerebbe piuttosto, anche se non possiamo esserne certi, che qualcuno, che poi lo ha forse anche fotografato, gli abbia suggerito questa scelta. L'episodio in sé non è grave, anzi ci sarebbe quasi da sorridere se non fosse sintomo di una mancanza di rispetto verso le istituzioni. E' evidente che sia una foto che vuole o è umiliare una parte delle istituzioni, la polizia municipale appunto. Per carità, i vigili fanno le multe e a molti stanno antipatici. Ma questo è il loro ruolo istituzionale e noi dobbiamo solo chiedere che lo facciano in maniera corretta e seria, come la stragrande maggioranza di loro fa ogni giorno. Anche a salvaguardia della sicurezza di pedoni ed auto. E mi permetto ancora di dire che se continuiamo a non educare i piccoli a rispettare lo Stato e le istituzioni, non solo otterremo piccoli mostri, ma soprattutto una società senza regole e senza speranza. Palermo ha bisogno di fare pace con le istituzioni, e le istituzioni devono fare pace con la città. E vivremo tutti molto meglio".

Meningite: aumenta il numero dei giovani vaccinati

[Redazione]

Maria Eleonora Palma 14 Ago 2016 0 commentiDopoennesimo caso segnalato di meningite, a Palermo è partita la corsa ai vaccini. Una corsa successiva alla decisione dell'Assessorato alla Salute che offre vaccini gratuiti per i ragazzi di età compresa tra i 12 e i 30 anni. Le vaccinazioni gratuite under 30 sono partite il 3 agosto e, ad oggi, sono circa 2500 i vaccinati nei centri dell'Asp. Chiaramente, come è solito negli ambienti sanitari, non si fanno mancare i primi disagi dovuti al grosso afflusso di pazienti che in questi ultimi giorni sono andati per la vaccinazione. In molti, per esempio, tornano a casa senza aver concluso nulla, dopo la comunicazione di aver terminato i vaccini e di dover tornare tra qualche giorno. Ma Asp dibatte garantendo immediata disponibilità di vaccini e eventuale rifornimento in poco tempo. Inoltre, secondo le informazioni fornite dall'Asp, in meno di una settimana in ben 19 centri di vaccinazione sembra che siano state effettuate circa 300 vaccinazioni al giorno, un risultato niente male se pensiamo che siamo ad agosto, molti entrano in ferie e malgrado questo, le strutture stiano garantendo il massimo delle loro prestazioni. Le lunghe attese sono dunque la normale conseguenza di un allarme basato su un incremento di casi di meningite e soprattutto della possibilità di essere vaccinati gratuitamente. Infatti per la vaccinazione occorre semplicemente recarsi nel presidio Asp di appartenenza con la propria tessera sanitaria, senza alcun bisogno di prenotazione e/o prescrizione medica. In molti tengono a precisare che non siamo dinanzi a una forma di epidemia, al contrario, il numero di casi riscontrato quest'anno non si discosta molto da quello degli anni precedenti, ma la buona prevenzione passa proprio dalla vaccinazione. A spingere il capoluogo siciliano a un pronto intervento appare l'ultimo caso di meningite della 22enne fiorentina che dopo aver trascorso un periodo di vacanza a Palermo è stata ricoverata all'Ospedale Santa Maria Annunziata per meningite da meningococco. Adesso è Asl di Firenze che, attraverso la protezione civile del Comune di Palermo invita chi ha avuto contatti con la ragazza, a sottoporsi a profilassi: in particolare i passeggeri dei mezzi usati dalla 22enne tra il 25 luglio e il 4 agosto, periodo in cui la ragazza da Grossetto, ha raggiunto Firenze, Roma e infine Palermo.